

Direzione: CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Area: POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G11681 del 06/09/2024

Proposta n. 32525 del 06/09/2024

Oggetto:

Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii. "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani".
Deliberazione di Giunta Regionale 1015 del 09 novembre 2022 - Avviso pubblico "LAZIOAggrega" approvato con determinazione n. G06342 del 20 maggio 2022. Non ammissibilità della domanda ID 515 protocollo 577541 del 26 maggio 2023.

OGGETTO: Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii. "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Deliberazione di Giunta Regionale 1015 del 09 novembre 2022 - Avviso pubblico "LAZIOAggrega" approvato con determinazione n. G06342 del 20 maggio 2022. Non ammissibilità della domanda ID 515 protocollo 577541 del 26 maggio 2023.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E
DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Su proposta della Dirigente dell'Area Politiche Giovanili

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale” e ss. mm. e ii.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss. mm. e ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. e ii.;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss. mm. e ii.;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”;
- la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 “Legge di stabilità regionale 2024”;

- la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024- 2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024 - 2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la Deliberazione Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”
- la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii., “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”;
- la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio 11 gennaio 2024 n. 13 con la quale è stato conferito al dott. Luca Fegatelli, l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile”;
- l’Atto di Organizzazione AO G04922 del 29-04-2024 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area "Politiche giovanili" della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" alla dott.ssa Emanuela Martini;

VISTA la Legge regionale del Lazio 29 novembre 2001, n. 29 recante “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani” e ss. mm. e ii;

VISTA la DGR n. 752 del 09 novembre 2021 “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii., “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Approvazione del progetto “GenerAzioni 3 – la Regione Lazio per i Giovani”.

VISTA la DGR n. 855 del 11 Ottobre 2022 “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii., “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Approvazione del progetto “GENERAZIONI 4 – LA REGIONE LAZIO PER I GIOVANI”.

VISTA DGR n. 1015 del 09 novembre /2022 “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii., “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Finalizzazione di risorse regionali in materia di Politiche giovanili per la realizzazione dell’intervento LAZIOAggrega”;

VISTA la Determinazione n. G18052 del 19/12/2022 “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii. "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Deliberazione di Giunta Regionale 1015 del 09 novembre 2022. Approvazione Avviso pubblico "LAZIOAggrega" e schema di Dichiarazione per le Associazioni giovanili o i Gruppi informali di giovani, finalizzato alla costituzione dei Centri di Aggregazione Giovanile nella Regione Lazio;

VISTA la Determinazione n G03884 del 22/3/2023 di proroga dei termini di scadenza per l’invio delle candidature al 10 maggio 2023.

VISTA la Determinazione n G05071 del 13/04/2023 di Proroga dei termini di scadenza per l’invio delle candidature al 31 maggio 2023.

VISTA la determinazione n G18052 del 19/12/2022 di presa d’Atto delle domande pervenute;

DATO ATTO che con Determinazione n. G14755 del 07/11/2023 pubblicata sul BURL in data 23.11.2023 è stata dichiarata tra gli altri la non ammissibilità a valutazione tecnica della Domanda n 515 protocollo ID 515 numero di protocollo 577541 del 26 maggio 2023 con la seguente motivazione: *“la domanda non risponde ai requisiti di ammissibilità per mancata approvazione del progetto nel suo complesso da parte della Giunta Comunale ed è carente delle dichiarazioni da rendere con provvedimento dell’organo competente di cui all’art 6 comma 1 e art. 7 punto A dell’Avviso Pubblico. Gli atti inviati in risposta al soccorso istruttorio, art.10bis legge 241/90, non sanano le carenze riscontrate”*.

DATO ATTO del ricorso presentato dal Comune di Sabaudia per l’annullamento della Determinazione n.G14755 del 07/11/2023 la non ammissibilità della domanda ID 515 numero di protocollo 577541, presentata dal Comune di Sabaudia, nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, per difetto di motivazione;

DATO ATTO che la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sezione staccata di Latina, nell’accogliere il ricorso presentato dal Comune di Sabaudia ha precisato: *“i documenti inviati dal Comune di Sabaudia, con la nota prot. 0036105 del 13.09.2023, sono documenti diversi da quelli originariamente inviati ed esaminati dalla Regione Lazio e sono -si ripete- tutti i documenti richiesti dalla Regione Lazio in sede di integrazione documentale ...finalizzata al riesame della documentazione allegata come integrativa”*, per la seguente motivazione riportata testualmente: *“Orbene, è di tutta evidenza che la Regione non ha minimamente esaminato e preso in considerazione i documenti trasmessi dal Comune di Sabaudia con la precitata nota prot. 0036105 del 13.09.2023 ritenendo essere i medesimi già agli atti, il che non è: in altri termini la Regione, esaminati gli atti prodotti all’esito della richiesta*

integrativa avrebbe potuto contestarne la congruità, come detto, ma non affermarne la superfluità in quanto già agli atti, il che si configura come difetto istruttorio ex art.10 bis legge 241/90 – a mente del quale, come noto, l'amministrazione non può limitarsi a ribadire in sede provvedimentale quanto esposto nella comunicazione ostantiva dovendo invece puntualmente confutare le osservazioni ricevute.”;

PRESO ATTO che la sentenza del Tar di Latina rinvia ad un ulteriore esame istruttorio della documentazione integrativa trasmessa in quanto, come meglio specificato, *“l'amministrazione non può limitarsi a ribadire in sede provvedimentale quanto esposto nella comunicazione ostantiva dovendo invece puntualmente confutare le osservazioni ricevute”*, imponendo alla struttura competente un ulteriore esame puntuale della documentazione integrativa ai fini della adozione del provvedimento finale;

VISTA la nota inviata al Comune di Sabaudia, protocollo regionale n. 1004409 del 07/08/2024, di comunicazione di avvio della procedura di riesame della Domanda n.515 sopra citata e della documentazione allegata come integrativa, in aderenza a quanto previsto dalla sentenza citata;

VISTA la comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis con la quale *“considerato che ad oggi la domanda non risponde ai requisiti di ammissibilità per mancata approvazione del progetto nel suo complesso da parte della Giunta Comunale ed è carente delle dichiarazioni da rendere con provvedimento dell'organo competente di cui all'art 6 comma1 e art. 7 punto A dell'Avviso Pubblico:*

1.approvazione del progetto nel suo complesso, comprensivo del costo complessivo, il quadro economico ed il cronoprogramma e si dà mandato al Legale rappresentante di avanzare la domanda di finanziamento;

2.dichiarazione di avere selezionato l'Associazione giovanile e/o il gruppo informale attraverso le procedure previste dalla normativa vigente;

3.impegno a rendere disponibili gratuitamente i locali per la realizzazione del Centro di aggregazione,

4.dichiarazione che le spese finanziate non saranno oggetto di altri finanziamenti pubblici;

5.assunzione degli impegni specificati nell'Avviso pubblico e nella domanda”

si riconosce all'interessato il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, corredate dalla documentazione necessaria;

PRESO ATTO della nota di riscontro presentata dal Comune di Sabaudia acquisita al protocollo regionale n 1054060 del 29-08-2024 nella quale si afferma: *“Pertanto, nel quadro di una piena collaborazione istituzionale, si attende l'ottemperanza alla sentenza TAR del Lazio - che nell'accogliere il ricorso presentato da quest'Amministrazione, ha ordinato l'esecuzione della sentenza da parte di codesta Autorità Amministrativa, ricordando che secondo il citato disposto del TAR Latina, la documentazione inviata costituisce prova inequivocabile dell'esatto assolvimento da*

parte del Comune di Sabaudia quanto richiesto nell'avviso di gara, poiché la stessa è del tutto completa e rappresenta l'approvazione del progetto nella sua interezza.”

PRESO ATTO del Verbale di riesame della domanda ID 515 numero di protocollo 577541, presentata dal Comune di Sabaudia, allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante e sostanziale, che conferma la non ammissibilità della domanda alla valutazione tecnica;

RITENUTO pertanto di confermare la non ammissibilità alla valutazione tecnica della domanda ID 515 numero di protocollo 577541 presentata dal Comune di Sabaudia per le motivazioni riportate nel Verbale allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di notificare il presente atto al Comune di Sabaudia

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa, che si richiamano integralmente;

- di confermare la non ammissibilità alla valutazione tecnica della domanda ID 515 numero di protocollo 577541 presentata dal Comune di Sabaudia per le motivazioni riportate nel Verbale allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante e sostanziale;
- di notificare il presente atto al Comune di Sabaudia

La presente Determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet <https://www.regione.lazio.it/cittadini/politiche-giovanili/lazioaggrega>

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Il Direttore
Dott. Luca Fegatelli